2

Croce Verde e Croce Rossa in piazza per suggellare lo storico gemellaggio

di EVA MONTI

RIVOLI - Una grande festa quella del "Volontariato in piazza" svoltasi domenica scorsa in piazza Martiri, in piazza Principe Eugenio e in via Piol. Un evento che ha coinvolto attivamente con stand e gruppi di supporto circa 50 associazioni che operano sul territorio con un legame stretto con istituzioni e comunità locale nel segno della solidarietà e condivisione.

Una manifestazione che si ripete ogni anno, ma che questa volta ha avuto una ragione in più per "esserci": il gemellaggio tra le due associazioni Croce Rossa e Croce Verde. Orgogliosi i due presidenti, Giuseppe Trasimeno e Marco Biondino, che hanno anche raccontato le attività e le esperienze salienti che i volontari affrontano ogni giorno, ed ogni notte, non solo per arginare l'emergenza, ma anche in eventi solidali. Sullo stesso palco nel pomeriggio si sono susseguiti i membri delle associazioni per ricevere dalle mani del sindaco Franco Dessì e dell'assessore all'associazionismo e volontariato Francesca Zoavo gli attestati di ringraziamento per il lavoro svolto a favore della città.

Regina della scena la Bbb band di Villarbasse coi musicisti in concerto, un gruppo nato all'interno del Progetto Davide, presieduto da Pieraldo Bona di Rivoli, che è stato chiamato a raccontare brevemente la positiva esperienza di unire normodotati e diversamente abili, portatori di handicap, in tante attività diverse. A presentare gli uni e le altre Beppe Castiglione. Sul palco, a fare gli onori di casa col sindaco e l'assessore, anche il presidente della Consulta del volontariato Fortunato Scarfò, che è anche vicepresidente della Croce verde.

A loro il compito di spiegare come, nel corso del tempo, l'attività di volontariato sia cambiata non concretizzandosi più solo nei settori socio assistenziali. *«Dobbiamo stimolare la voglia di fare e impegnasi nella solidarietà* - afferma Scarfò - *perché l'impegno è una "scuola di vita"».* Obiettivo raggiunto, a quanto sembrava, dalle tante associazioni che con il proprio stand o con altre iniziative hanno attratto curiosi, non solo residenti. A partire dal raduno di auto vintage e moto che hanno fatto il carosello intorno alla piazza e la foto ricordo con l'Avis. Esibizioni e allestimento della mostra fotografica con immagini di interventi, sia per la Protezione civile Le aquile sia per la Pro loco cittadina, consegna pupazzi e prove di abilità, e tanta allegria.

Non è mancata la commozione, come ha detto lo stesso "fine dicitore" dal palco. *«Presentare questa giornata del volontariato è un'esperienza incredibile* - ha detto Castiglione - *per l'altruismo che si respira, lo spirito di dedizione verso chi ha bisogno».* Essere in piazza è stato importante per stimolare la solidarietà che non si concretizza solo nei servizi sociali ed assistenziale, ma nei settori che promuovono la qualità della vita dei cittadini. A fare da coordinamento la Consulta del volontariato, riferimento dei diversi gruppi e delle diverse anime che concorrono, ognuno per la sua parte, a creare sostegno.

La festa del volontariato ha fatto da cornice all'evento







Erano una cinquantina le associazioni che si sono ritrovate domenica per raccontare alla città le attività svolte durante l'ultimo anno

